

REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Comune:
Rotello

Località " Crocella - Mazzincollo - Difesa Grande - Piano Cavato"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE
OPERE DI CONNESSIONE

Titolo elaborato:

INTEGRAZIONE RICHIESTE DA MIBACT E DG-ABAP RELATIVE ALLA VISIBILITA'
DA/VERSO IL CASTELLO MARESCA

N. Elaborato: INT.MIBACT

Committente

WIND ENERGY ROTELLO S.r.l.

Via Caravaggio, 125
65125 Pescara (PE)
P.IVA 02257310686
PEC: windrotellosrl@legpec.it

Amministratore Unico
Fabio MARESCA

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista
Dott. Ing. Nicola FORTE



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	Settembre 2020	NF	NF	NF	Integrazioni MIBACT E DG-ABAP
		sigla	sigla	sigla	
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	
Nome File sorgente		GE.RTL01.PD.INT.MIBACT.doc	Nome file stampa	GE.RTL01.PD.INT.MIBACT.pdf	Formato di stampa A3

Premessa

Il presente documento tecnico risponde alla richiesta di integrazioni ricevuta dalla Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (brevemente DG-ABAP) in seno al procedimento di valutazione ambientale di competenza statale di un progetto di impianto eolico composto da 12 aerogeneratori e relative opere di connessione previsto in agro di Rotello (CB), proposto dalla società Wind Energy Rotello S.r.l. ed individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con ID VIP 4807.

La DG-ABAP con la nota MIBACT_DG-ABAP_SERV V[02/03/2020]0007985-P ha comunicato la necessità di acquisire “*ampia documentazione fotografica e relative fotosimulazioni dell'impianto con riprese da/verso il Castello Maresca (bene vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 in virtù del D.M. 20.02.1981) e relativo belvedere*”.

Impostazione dell'indagine fotografica e sintesi dei risultati

Il presente documento riporta una serie di fotografie scattate da punti di vista significativi del territorio (sia statici che dinamici) che danno evidenza dell'intervisibilità tra l'impianto eolico (in particolare gli aerogeneratori) ed il Castello Maresca di Serracapriola. Le fotografie ed i fotoinserimenti si aggiungono a quelli già presentati a corredo della Relazione Paesaggistica e approfondiscono lo specifico tema della visibilità da e verso il Castello.

Le fotografie sono state prese con una macchina fotografica NIKON D5300 con sistema di mira reflex e impostando la distanza focale dell'obiettivo a 50 mm, focale che offre un angolo di campo all'incirca equivalente a quello effettivo dell'occhio umano. Per le fotografie più significative si è prodotto il relativo fotomontaggio.

Inoltre, per dare conto dell'ampiezza delle visuali “godibili” da alcuni punti specifici del territorio, quali in particolare il belvedere del Castello Maresca, sono state restituite foto panoramiche.

I fotomontaggi eseguiti sulle panoramiche, a differenza di quelli effettuati sulle fotografie scattate con focale dell'obiettivo a 50 mm, non rendono la vista reale dell'osservatore, in particolare nel caso delle viste dinamiche dalle strade per le quali l'osservatore focalizza la propria attenzione in un angolo visuale molto ristretto; tuttavia, i fotomontaggi effettuati assumono un significato in termini di descrizioni del contesto di riferimento in cui gli aerogeneratori si inseriscono.

Di seguito è riportata una planimetria con l'indicazione di tutti i punti di presa delle fotografie (FOTO 01, FOTO 02, ecc.) e delle panoramiche (PAN 01, PAN 02, ecc.) effettuate. Le fotografie o le panoramiche sono state prese da punti da cui almeno un elemento dell'impianto risultasse visibile da o verso il Castello.

Per ogni vista è stato descritto il rapporto visivo che si instaura tra gli aerogeneratori dell'impianto ed il Castello. Pertanto, per la qualificazione della visibilità da e verso il Castello si rimanda ai commenti specifici inseriti nelle schede relative alle singole viste.

In generale, l'indagine fotografica aggiuntiva avvalorava quanto evidenziato nella Relazione Paesaggistica già agli atti del procedimento autorizzativo e fa evincere con chiarezza che la grande distanza presente tra gli aerogeneratori e il Castello Maresca di Serracapriola (rif. Tabella 1 seguente) è tale per cui l'impatto visivo della proposta di progetto non è tale da modificare la qualità paesaggistica attuale del contesto di riferimento né è tale da inficiare la vista da e verso il Castello, quest'ultima rilevabile distintamente solo dalla breve distanza.

Il Castello non è visibile dal vicinissimo comune di Chieuti, come pure non lo è dal vicino comune di San Paolo

di Civitate: il Castello, infatti, affaccia sulla valle del Saccione e non risulta visibile dai siti e centri abitati che si trovano sul lato pugliese, oltre i colli su cui sorgono gli abitati di Serracapriola e Chieuti. Da tali abitati pertanto non esiste intervisibilità tra l'impianto ed il Castello. Il Castello non è assolutamente visibile dai centri abitati del versante molisano, data la loro grande distanza da esso (rif. Tabella 2).

Questa considerazione si può estendere alla vista dell'impianto: i colli su cui sorgono Serracapriola e Chieuti, che arrivano fino quasi al litorale adriatico, inficiano la vista degli aerogeneratori verso la Provincia di Foggia. Allo stesso modo, il lungo dolce crinale sulle cui sommità e versanti sorgono Rotello, Ururi e San Martino in Pensilis e che arriva fino al litorale adriatico, fa da schermo alla vista dell'impianto verso ovest ovvero verso la parte più interna del territorio molisano.

La valle fluviale del Torrente Saccione, nel tratto più prossimo all'impianto eolico in progetto, circondata da tali rilievi collinari di modesta altitudine, costituisce il reale bacino visivo dell'impianto eolico. La Figura 1 riporta una carta di intervisibilità del progetto che mostra chiaramente questa circostanza.

È stato verificato che dalle strade principali e secondarie da cui potenzialmente si vede il Castello, ovvero le strade che collegano il comune di Serracapriola ai comuni di Ururi, Rotello, San Martino in Pensilis, la presenza dell'impianto non è mai tale da fraporsi in modo significativo al Castello.

In definitiva:

1. **nel merito della visibilità specifica dell'impianto dal Castello:** dal Palazzo Maresca e dal lungo percorso belvedere che circonda il nucleo antico della città è possibile godere di una vista estesissima verso l'appennino molisano, i cui profili, nelle nitide giornate, costituiscono il principale fulcro visivo dell'orizzonte. Gli aerogeneratori in progetto risultano teoricamente visibili sia pure a grande distanza. Come si può facilmente verificare dai fotomontaggi proposti (ma anche “guardando” gli aerogeneratori esistenti limitrofi all'area di progetto), gli aerogeneratori di progetto non sono facilmente identificabili in quanto la vista dall'alto “li schiaccia” sullo sfondo del mosaico del paesaggio agrario (rif. FOTO 01 e PAN 01, PAN 02, PAN 03), confondendoli con le mille trame che lo segnano (strade, campi, manufatti, infrastrutture).
2. **nel merito della visibilità verso il Castello:** dagli abitati dei comuni molisani che guardano verso l'abitato di Serracapriola, da cui potenzialmente il Castello è visibile, come pure dalle strade dalle quali è possibile vedere l'intero impianto frapposto all'abitato di Serracapriola, la notevole distanza dell'osservatore è tale da non permettere mai di distinguere il Castello, ma di avere esclusivamente una percezione (non nitida) del paese di Serracapriola (rif. PAN05, PAN06 - da poco fuori l'abitato di Rotello- PAN07 - da San Martino in Pensilis- e PAN08 - da Ururi). Stesse condizioni di visibilità si riscontrano da tutti i punti del territorio, strade comprese, dai quali l'intero impianto si frapponesse all'abitato di Serracapriola: la grande distanza tra l'osservatore ed il Castello rende indistinguibile il Castello stesso sullo sfondo (rif. FOTO 02, FOTO 03, FOTO 10).

Conclusioni

Come sostenuto dalla Convenzione Europea del Paesaggio, la definizione della compatibilità paesaggistica di un intervento non è legata all'assenza di interferenze (modificazioni) nell'ambito di percezione visiva, bensì al mantenimento delle caratteristiche complessive della qualità paesaggistica, e al mantenimento di un equilibrio tra protezione, gestione, e pianificazione del paesaggio, cercando non di preservare o di congelare un paesaggio ad un determinato stadio della sua lunga evoluzione quanto, piuttosto, di accompagnare i cambiamenti riconoscendo la grande diversità e la qualità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato, sforzandoci di preservare tale diversità e tale qualità.

In tal senso, oltre alla verifica percettiva specifica che si è operata e che ha evidenziato la modesta se non nulla interferenza del progetto nella godibilità della vista da e verso il Castello Maresca, deve essere tenuta in debita considerazione la completa reversibilità degli impianti eolici e di conseguenza il totale ripristino della situazione paesaggistica attuale a fine vita dell'impianto.

Gli aerogeneratori sono stati ubicati tenendo conto delle migliori condizioni anemologiche che favoriscono la maggiore efficienza produttiva e al tempo stesso seguendo tutte le indicazioni metodologiche e prescrittive del DM 30 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" e degli allegati "Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili".

L'intervento risulta compatibile anche con le specifiche disposizioni del PEAR regionale e delle leggi regionali a cui si richiama, sia per le cose che riguarda le aree non idonee per gli impianti eolici e sia per ciò che riguarda norme prescrittive relative ai criteri insediativi e alle modalità di realizzazione previsti dalla D.G.R. 4 agosto 2011, n. 621 "Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise".

Come si evince compiutamente dalla Relazione Paesaggistica, le interferenze dell'intervento rispetto al paesaggio risultano esclusivamente indirette e sempre reversibili e si riferiscono esclusivamente all'impatto potenziale di tipo percettivo rispetto a beni paesaggistici o ulteriori contesti ubicati in aree contermini.

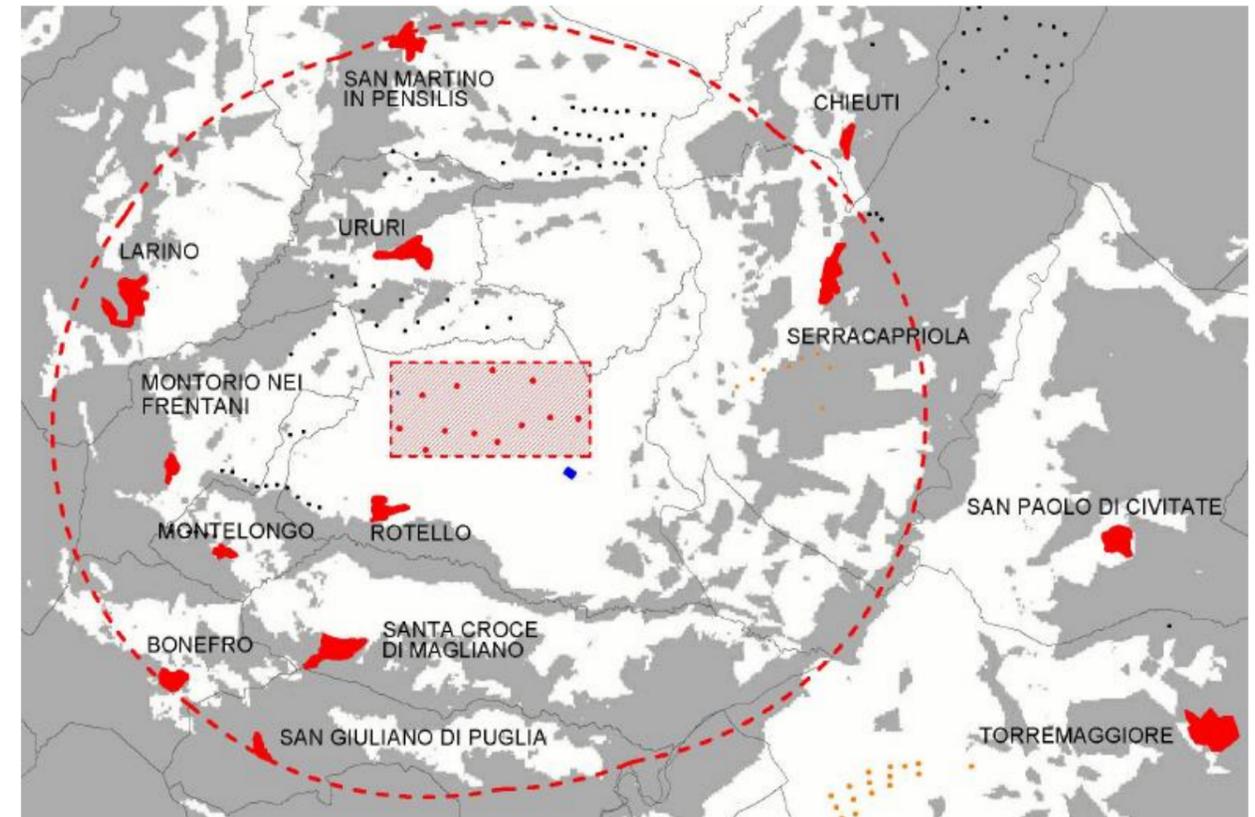


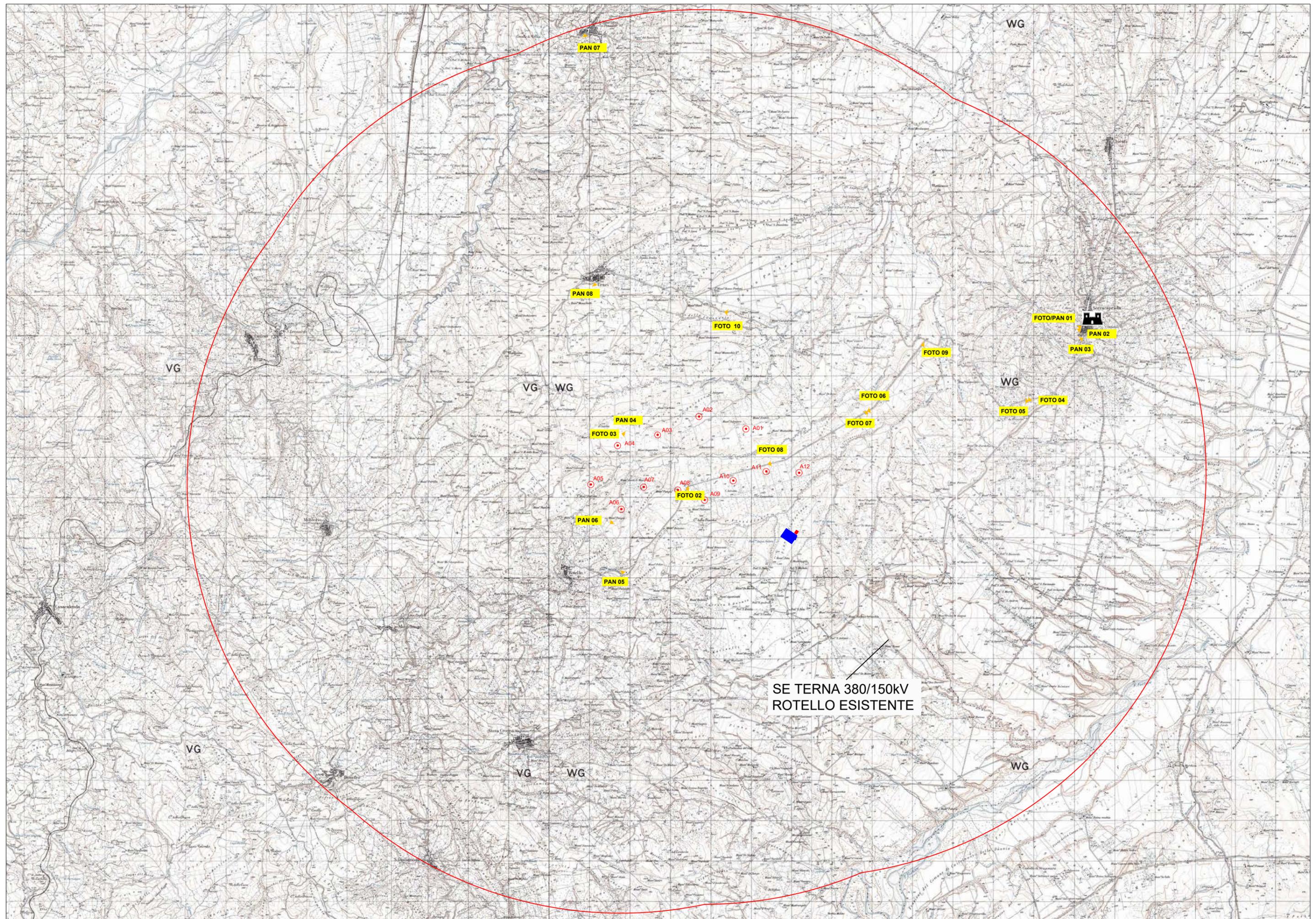
Figura 1: Intervisibilità del progetto rispetto al contesto. In grigio sono indicate le parti del territorio da cui l'impianto non è visibile e in bianco quelle dove è percepibile anche solo in parte, ovvero anche parzialmente un solo aerogeneratore.

Tabella 1: distanze dei singoli aerogeneratori dal Castello

WTG	Distanze dal Castello Maresca
A01	8,7 Km
A02	9,7 Km
A03	10,85 Km
A04	11,88 Km
A05	12,78 Km
A06	12,28 Km
A07	11,56 Km
A08	10,8 Km
A09	10,3 Km
A10	9,45 Km
A11	8,6 Km
A12	7,8 Km

Tabella 2: distanza del Castello dai centri abitati dai quali l'impianto potenzialmente si frappona alla vista verso il Castello

Comune	Distanza dal Castello Maresca	Visibilità potenziale	Visibilità reale
Rotello	14,11 Km	Si	No
Ururi	11,8 Km	Si	No
San Martino in Pensilis	14 Km	Si	No
Chieti	4,5 Km	No	No
San Paolo di Civitate	11 Km	Si	No



PAN 07

PAN 08

FOTO 10

WG

VG

VG

WG

WG

FOTO/PAN 01

PAN 02

PAN 03

FOTO 09

FOTO 05

FOTO 04

PAN 04

FOTO 03

FOTO 06

FOTO 07

FOTO 08

PAN 06

FOTO 02

PAN 05

SE TERNA 380/150kV
ROTELLO ESISTENTE

VG

VG

WG

WG



PAN 07

PAN 08

FOTO 10

FOTO/PAN 01

PAN 02

PAN 03

FOTO 09

FOTO 05

FOTO 04

PAN 04

FOTO 07

FOTO 06

FOTO 03

FOTO 08

FOTO 02

PAN 06

PAN 05

SE TERNA 380/150kV
ROTELLO ESISTENTE

FOTO 01 - STATO DI FATTO**FOTO 01 - STATO DI PROGETTO****Confronto dello stato ante e post operam con fotosimulazione (a destra).**

La foto è stata scattata dal belvedere di Serracapriola, ai piedi del Castello (o Palazzo) Maresca.

La foto è stata presa impostando la distanza focale dell'obiettivo a 50 mm, al fine di ottenere un angolo di campo all'incirca equivalente a quello effettivo dell'occhio umano.

Da qui è possibile godere di una vista estesa verso l'appennino molisano (in particolare nelle giornate invernali particolarmente terse).

Gli aerogeneratori in progetto risultano poco visibili data la grande distanza. Gli aerogeneratori si pongono sul secondo campo visivo, oltre i colli coltivati a seminativo e punteggiati da appezzamenti di uliveti posti in primo campo.

Come si può verificare anche dal confronto con la visibilità degli aerogeneratori esistenti (sulla destra nella foto), gli aerogeneratori di progetto non sono facilmente identificabili in quanto confondibili con i tanti elementi che disegnano il paesaggio e la vista risulta sempre attenuata dallo sfondo costituito dai colli dell'entroterra molisano.

PANORAMICA 01 - STATO DI PROGETTO**PANORAMICA 02 - STATO DI FATTO**

Vista dal belvedere del centro abitato di Serracapriola a circa 7,6 km dal più vicino aerogeneratore dell'impianto. La panoramica PAN 01 in alto replica il fotomontaggio eseguito sulla FOTO 01, ma con l'estensione focale tipica delle foto panoramiche. È evidente l'ampiezza del campo visivo che si ha da tale punto. È altrettanto evidente che la distanza rende poco visibili gli aerogeneratori esistenti e quindi anche quelli di progetto. La panoramica 02 offre una vista ancora più ampia dal belvedere (da un punto poco più a sud rispetto alla panoramica 01) in periodo tardo primaverile (inizi giugno); la panoramica 01 è stata scattata in piena estate (agosto 2020).

PANORAMICA 03 – STATO DI FATTO**PANORAMICA 03 – STATO DI PROGETTO**

Verifica effettuata nei pressi di Serracapirola lungo il vecchio tracciato della SS 16 che porta da San Paolo a Serracapirola con confronto dello stato ante e post-operam con foto-simulazione (in basso).

L'impianto si trova a circa 7,5 km dal punto di presa.

Scendendo da Serracapirola lungo questa strada e verso la valle del Torrente Saccione, si aprono viste verso Rotello e l'area di impianto. Come si può verificare traguardando gli aerogeneratori esistenti, gli stessi non sono facilmente identificabili in quanto confondibili con i tanti elementi che disegnano il paesaggio. La foto-simulazione evidenzia che in ogni caso gli aerogeneratori di progetto, poco visibili, sono caratterizzati da un'elevata interdistanza reciproca e mantengono elevata distanza anche dagli impianti esistenti. Tale scelta progettuale non ingenera l'effetto di affastellamento, il cosiddetto "effetto selva".

FOTO 02 – STATO DI FATTO**FOTO 02 – STATO DI PROGETTO****Confronto dello stato ante e post-operam con fotosimulazione (a destra).**

Vista lungo la SP 78 che collega Rotello a Serracapriola, all'incirca presso il punto di ubicazione dell'aerogeneratore A08. Il punto di presa dista 10 km dal Castello.

Circa al centro della foto si trova il centro abitato di Serracapriola ma lo stesso è assolutamente indistinguibile, data la grande distanza.

Come si può verificare dalla fotosimulazione a destra, da questo punto sono visibili gli aerogeneratori A01, a destra dell'abitato, e A10, A11 e A12 a sinistra dell'abitato, occupando molto parzialmente il quadro visivo. Tali aerogeneratori si frappongono ipoteticamente alla vista di un potenziale osservatore che, percorrendo la SP 78, volesse guardare il Castello. La reale interferenza visiva dell'impianto con la vista del Castello, come è facile constatare dalle foto, è nulla in quanto non esiste possibilità di distinguere il Castello.

La vista del Castello assume rilievo solo dalla breve distanza.

FOTO 03 – STATO DI FATTO**FOTO 03 – STATO DI PROGETTO****Confronto dello stato ante e post-operam con fotosimulazione (a destra).**

Vista lungo la Strada Comunale Piano Cavato che taglia la piana del Saccione restando sulla sinistra idraulica dello stesso. La strada è utilizzata per lo più dagli agricoltori.

Il punto di presa si trova in prossimità del punto di ubicazione dell'aerogeneratore A04 e dista circa 11,7 km dal Castello.

Sulla parte sinistra della foto è possibile scorgere il centro abitato di Serracapriola ma non si riesce assolutamente distinguere il castello, data la grande distanza.

Come si può verificare dalla fotosimulazione, da questo punto guardando verso l'abitato di Serracapriola sono contemporaneamente visibili gli aerogeneratori A01, A02 e A03, tutti a destra dell'abitato. Tali aerogeneratori si frappongono ipoteticamente alla vista di un potenziale osservatore che, percorrendo la strada, volesse guardare il Castello. La reale interferenza visiva dell'impianto con la vista del Castello, come è facile constatare dalle foto, è nulla in quanto non esiste possibilità di distinguere il Castello.

La vista del Castello assume rilievo solo dalla breve distanza.

Inoltre si può notare come gli aerogeneratori occupino sempre una minima parte del quadro visivo anche grazie alla notevole interdistanza tra di essi che evita generalmente l'effetto di sovrapposizione tra le strutture e il cosiddetto effetto selva.

PANORAMICA 04 - DELLO STATO DI PROGETTO

Panoramica dalla Strada Comunale Piano Cavato. La panoramica PAN 04 replica il fotomontaggio eseguito sulla FOTO 03, ma con l'estensione focale tipica delle foto panoramiche.

L'aumentata estensione del campo visivo permette di scorgere più aerogeneratori rispetto alla FOTO 3, scattata con la distanza focale impostata a 50 mm e orientando l'obiettivo sulla ipotetica visuale di un osservatore che percorre la strada in macchina. Pertanto, su questa panoramica, oltre agli aerogeneratori A01, A02 e A03, si possono vedere anche gli aerogeneratori A08, A09, A10, A11 e A12.

Risulta evidente che l'interferenza visiva dell'impianto con la vista del Castello è nulla in quanto non esiste possibilità di distinguere il Castello.

FOTO 04**FOTO 05**

Le foto 4 e 5 sono state scattate dallo stesso punto lungo la SP 480, strada che collega Serracapriola a Rotello e Ururi e San Martino in Pensilis. La foto 4 è stata scattata guardando verso l'abitato di Serracapriola, la foto 5 guardando in direzione degli aerogeneratori dell'impianto.

Il punto di presa, quindi, si trova in mezzo ad una ipotetica direttrice che unisce gli aerogeneratori all'abitato di Serracapriola.

Un osservatore che si trovi a percorrere questa strada avrà sempre lo sguardo rivolto o in direzione dell'impianto o in direzione del Castello. Ciò, di per se, implica che la presenza dell'impianto sia ininfluenza rispetto alla vista del Castello.

In questo punto specifico, molto vicino all'abitato di Serracapriola, risulta ben visibile la cattedrale di Serracapriola con i suoi colori bianchi, meno il Castello (foto 4).

L'impianto, invece, non risulta visibile, nascosto dai colli di località Cacchiarella, Piano Gigli, Mannara e Maresca (foto 5 in basso).

FOTO 06**FOTO 07**

Le foto 6 e 7 sono state scattate dallo stesso punto lungo la SP 78, strada che collega Serracapriola a Rotello. La foto 6 è stata scattata guardando verso l'abitato di Serracapriola, la foto 7 guardando in direzione degli aerogeneratori dell'impianto.

Il punto di presa si trova in mezzo ad una ipotetica direttrice che unisce gli aerogeneratori all'abitato di Serracapriola, a circa 2,3 km dal primo aerogeneratore dell'impianto (A12) e a circa 5,6 km dal Castello.

Un osservatore che si trovi a percorrere questa strada avrà sempre lo sguardo rivolto o in direzione dell'impianto o in direzione del Castello. Questo, di per se, implica che la presenza dell'impianto sia ininfluente rispetto alla vista del Castello.

In questo punto specifico risulta distinguibile l'abitato di Serracapriola, mentre il Castello non è ormai distinguibile (foto 6).

L'impianto, nella direzione opposta (foto 7) risulterà visibile solo in parte.

FOTO 08



La foto 8 è stata scattata lungo la SP 78 in prossimità dell'aerogeneratore A11 a circa 8,5 km dal Castello. La foto 8 mostra che l'abitato di Serracapriola è poco distinguibile. Il Castello non risulta visibile a causa della distanza e, pertanto, la presenza dell'impianto è ininfluenza rispetto all'intervisibilità con il Castello.

FOTO 09



La foto 9 è stata scattata all'imbocco della SP 78 dalla SP 480, a circa 4 km dal Castello che qui risulta ancora distinguibile. L'impianto si sviluppa nella direzione opposta a più di 4,5 km e pertanto è nulla l'interferenza visiva reciproca.

FOTO 10

La foto 10 è stata scattata lungo la SS 480, lungo la strada che collega Serracapriola ad Ururi, a circa 8,8 km dal Castello. L'abitato di Serracapriola è poco distinguibile mentre il Castello non risulta visibile a causa della notevole distanza.

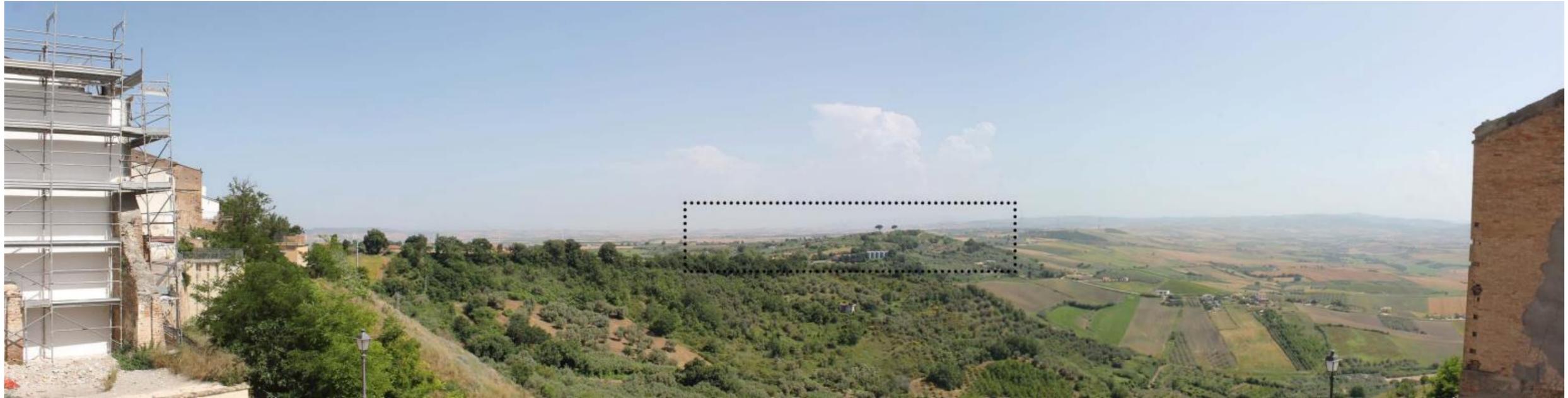
L'impianto non si frappone alla vista verso l'abitato di Serracapriola e l'interferenza visiva dell'impianto risulta nulla.

PANORAMICA 05 - DELLO STATO DI PROGETTO

Verifica effettuata in uscita da Rotello, lungo la SP 78, all'incrocio con il Tratturo Sant'Andrea Biferno. L'abitato di Serracapriola e, quindi, il Castello non sono distinguibili data la grande distanza tra essi ed il punto di osservazione. Gli aerogeneratori si dispongono in campo avanzato rispetto agli impianti eolici esistenti. È possibile notare la regolare disposizione sul territorio e le elevate interdistanze tra gli aerogeneratori in progetto e tra questi e quelli esistenti, condizioni che non generano fenomeni di affastellamento, il cosiddetto "effetto selva".

PANORAMICA 06 - DELLO STATO DI PROGETTO

Verifica effettuata in uscita da Rotello, lungo una delle strade consortili che innervano il territorio, all'incrocio con il Tratturo Sant'Andrea Biferno. L'abitato di Serracapriola è molto lontano e non distinguibile. È possibile notare la regolare disposizione sul territorio e le elevate interdistanze tra gli aerogeneratori in progetto e tra questi e quelli esistenti, condizioni che non generano fenomeni di affastellamento, il cosiddetto "effetto selva". Gli aerogeneratori si dispongono in due gruppi allineati secondo un preciso ordine compositivo e la verifica percettiva effettuata dimostra come l'apertura visuale faccia sì che le torri eoliche possano essere assorbite senza traumi dal contesto e senza produrre alterazioni della netta percezione dei caratteri precipui dell'ambito paesaggistico.

PANORAMICA 07 - DELLO STATO DI PROGETTO

Vista da San Martino in Pensilis (a circa 9,2 km dall'impianto). L'abitato di Serracapriola ed il Castello non sono visibili. Anche l'impianto risulta a notevole distanza. Nel riquadro tratteggiato, la parte della visuale interessata dall'impianto. Dal belvedere di San Martino in Pensilis l'impianto risulta in gran parte schermato dalla collina su cui sorge Ururi.

PANORAMICA 08 - DELLO STATO DI PROGETTO

Vista da Ururi, a circa 4 km dall'impianto e a circa 12 km dal Castello di Serracapriola.

Dal cuore del centro abitato l'impianto non risulta visibile e gli aerogeneratori in progetto risultano visibili solo dall'immediata periferia o dalle strade che si dipartono dal centro abitato verso Serracapriola, Rotello e Montorio nei Frentani. L'abitato di Serracapriola risulta molto lontano e il Castello non si distingue, pertanto è nulla l'interferenza visiva dell'impianto in progetto con la vista del Castello.

Dai punti di visibilità è possibile apprezzare le elevate interdistanze tra gli aerogeneratori di progetto e tra questi e gli impianti esistenti. La regolare disposizione degli aerogeneratori sul territorio e le elevate interdistanze tra gli aerogeneratori e tra questi e quelli esistenti, rappresentano scelte progettuali che non generano fenomeni di affastellamento, il cosiddetto "effetto selva".